

musica teatro danza cinema

centro
culturale
chiasso
cinema teatro
Programma
stagione teatrale



www.centroculturalechiasso.ch



Centro Culturale Chiasso
Cinema Teatro
via Dante Alighieri 3b
CH 6830 Chiasso
T +41 (0)58 122 42 72
cultura@chiasso.ch



Centro Culturale Chiasso

Comune di Chiasso
Sindaco
Bruno Arrigoni

Vicesindaco
Capodicastero
Attività Culturali
Davide Dosi

Si ringraziano i tecnici e gli operai dell'Ufficio Tecnico del Comune di Chiasso e il personale di sala, il cui prezioso lavoro è indispensabile per l'organizzazione e la realizzazione degli eventi della stagione del Centro Culturale Chiasso.



Cinema Teatro Chiasso

Direttore
Armando Calvia

Assistente
alla Direzione
Viktorija Anastasova

Responsabile amministrativa
Cristina Moro

Direzione tecnica
Davide Onesti

Ufficio stampa
Laila Meroni Petrantoni

Custode
Simone Giannini

Biglietteria
Cristian Bizzotto

La stagione 2023–2024 del Cinema Teatro è realizzata in collaborazione e con il contributo di:



per la stagione di teatro:



media partner:

laRegione

La Provincia

Diciassette date in abbonamento, quattro spettacoli "extra". Il dramma, la commedia e il cabaret, alternati alla musica – classica e non – e alla danza. È un cartellone come sempre allestito per un pubblico estremamente vario quello che viene presentato dal Cinema Teatro per la Stagione Teatrale 2023-2024. La prossima programmazione porterà a Chiasso – e in molti casi, segnerà dei graditissimi ritorni – alcuni nomi fra i più interessanti del panorama artistico destinato al palcoscenico. Vengono inoltre confermati gli appuntamenti sempre molto attesi del *Festival di cultura e musica jazz*, di *Festate*, il teatro per ragazzi di *Senza Confini*, *Opera Domani* e la rassegna cinematografica a tema.

La prima data teatrale in stagione, *Ma per fortuna che c'era Gaber*, ricorderà Giorgio Gaber a vent'anni dalla scomparsa, con un appassionato **Gioele Dix** impegnato, fra prosa e musica, a ricordare il suo idolo di sempre, e sempre indimenticato dal pubblico. Anche la commedia sarà presto protagonista del cartellone di Chiasso: **Gianfranco Iannuzzo** e **Barbara De Rossi** saranno fra i protagonisti della brillante commedia di Caroline Francke *Il padre della sposa*, mentre la celebre *Taxi a due piazze* viene messa in scena nella nuova versione al "femminile" scritta dallo stesso Ray Cooney, qui adattata da Gianluca Ramazzotti con **Barbara D'Urso** nei panni della tassista bigama. Torna a Chiasso una delle attrici più amate e universalmente riconosciute: **Milena Vukotic** sarà di nuovo sul palco del Cinema Teatro con il classico pirandelliano *Così è (se vi pare)*. La Commedia dell'arte e le maschere rivivranno su un canovaccio inedito con *Arlecchino muto per spavento*, messo in scena dalla Compagnia **Stivalaccio Teatro**. Con **Ambra Angiolini**, protagonista del romanzo di Viola Ardone *Oliva Denaro*, il teatro mette in scena la storia vera della donna che per prima, dopo aver subito violenza, disse no alla scappatoia del "matrimonio riparatore". Un altro gradito ritorno a Chiasso sarà quello di **Angela Finocchiaro**, che insieme a **Bruno Stori** racconterà la "sua" nuova vita attorno un leggendario *Il calamaro gigante*; oppure quello di **Tullio Solenghi**, in coppia con **Elisabetta Pozzi** per far rivivere *I maneggi per maritare una figlia*, fra i testi più esilaranti di Gilberto Govi. Chiuderà la Stagione in abbonamento l'ironia irresistibile di **Serena Dandini** con *Vieni avanti cretina*. **NEXT!**

Anche la musica saprà emozionare il pubblico, confermando l'altissimo livello raggiunto nel corso degli anni: oltre al recital del pianista canadese **Jan Lisiecki**, uno dei talenti mondiali più straordinari degli ultimi anni, si alterneranno concerti per grandi formazioni, come quello dell'**Akademie für Alte Musik** e del **RIAS Kammerchor Berlin** per l'esecuzione del *Messiah* di G.F. Haendel, e l'**Orchestra e Coro dei Pomeriggi Musicali di Milano** nei celebri *Carmina Burana* di C. Orff, o ancora l'**Orchestra Il Pomo d'Oro** al fianco del violoncellista e compositore **Giovanni Sollima**. Senza dimenticare la parentesi che verrà aperta sul Prog Rock con lo show **PROG LEGENDS** e il grande jazz, con il ritorno in piano solo di **Stefano Bollani**.

Protagonista tradizionale della programmazione del Cinema Teatro sarà anche la danza. La Stagione proporrà il prestigioso **Ballet de l'Opéra Grand Avignon** impegnato nei capolavori di Stravinskij e Ravel *L'Oiseau de feu – Boléro*, la straordinaria interpretazione di **Saburo Teshigawara** del wagneriano *Tristan and Isolde* (nell'ambito del Festival della danza STEPS) e *Danza e Mistero* messo in scena dalla **Compagnia Tiziana Arnaboldi**. Per una nuova stagione teatrale tutta da scoprire, che porterà, nella molteplicità dei suoi eventi, occasioni di approfondimento, cultura e divertimento.

Armando Calvia
Direttore Cinema Teatro Chiasso

sabato

07.10.23

ore
20:30



Sconto di CHF/€ 20.–
riservato agli abbonati per
posti di prima categoria

concerto inaugurale

spettacolo
fuori abbonamento

Carmina Burana di Carl Orff

per Soli, Coro misto, Coro di voci bianche e Orchestra

soprano **Erika Tanaka**
tenore **Giacomo Leone**
baritono **Guido Dazzini**

Orchestra Pomeriggi Musicali di Milano

direttore **Riccardo Bianchi**
maestro del coro **Massimo Focchi Malaspina**

Evento collaterale alla mostra **L'opera grafica "Carmina Burana" di Giuliano Collina** allestita presso lo Spazio Officina dal 1 ottobre al 3 dicembre 2023

La cantata scenica **Carmina Burana** di Carl Orff è un capolavoro che possiamo definire patrimonio dell'immaginario comune. Dal celebre *incipit* di "O Fortuna", fino alla descrittiva scena goliardica di "In taberna quando sumus" i brani della raccolta sono ormai scolpiti nella storia della musica.

Composti da Orff nel 1937 e basati su una serie di testi medioevali tratti da una raccolta trovata nel monastero di Benediktbeuren, i Carmina Burana hanno rappresentato una chiave di lettura decisamente affascinante e singolare, ancora oggi in grado di stupire e divertire pubblico ed esecutori.

Il grande sociologo e letterato tedesco Hans Mayer ne scrisse in questi termini: «*la musica di Orff offre meno all'orecchio della musica d'opera tradizionale, e in cambio coinvolge tutti i sensi; non è solo musica, ma è anche danza; non solo melodia, ma anche timbro; non solo canto ma anche scena e teatro – è musica nel senso di musa che unisce tutte le arti come originariamente concepita dagli antichi greci*».



sabato **21.10.23**

ore
20:30

Gioele Dix in

Ma per fortuna che c'era il Gaber

Viaggio fra inediti e memorie del Signor G

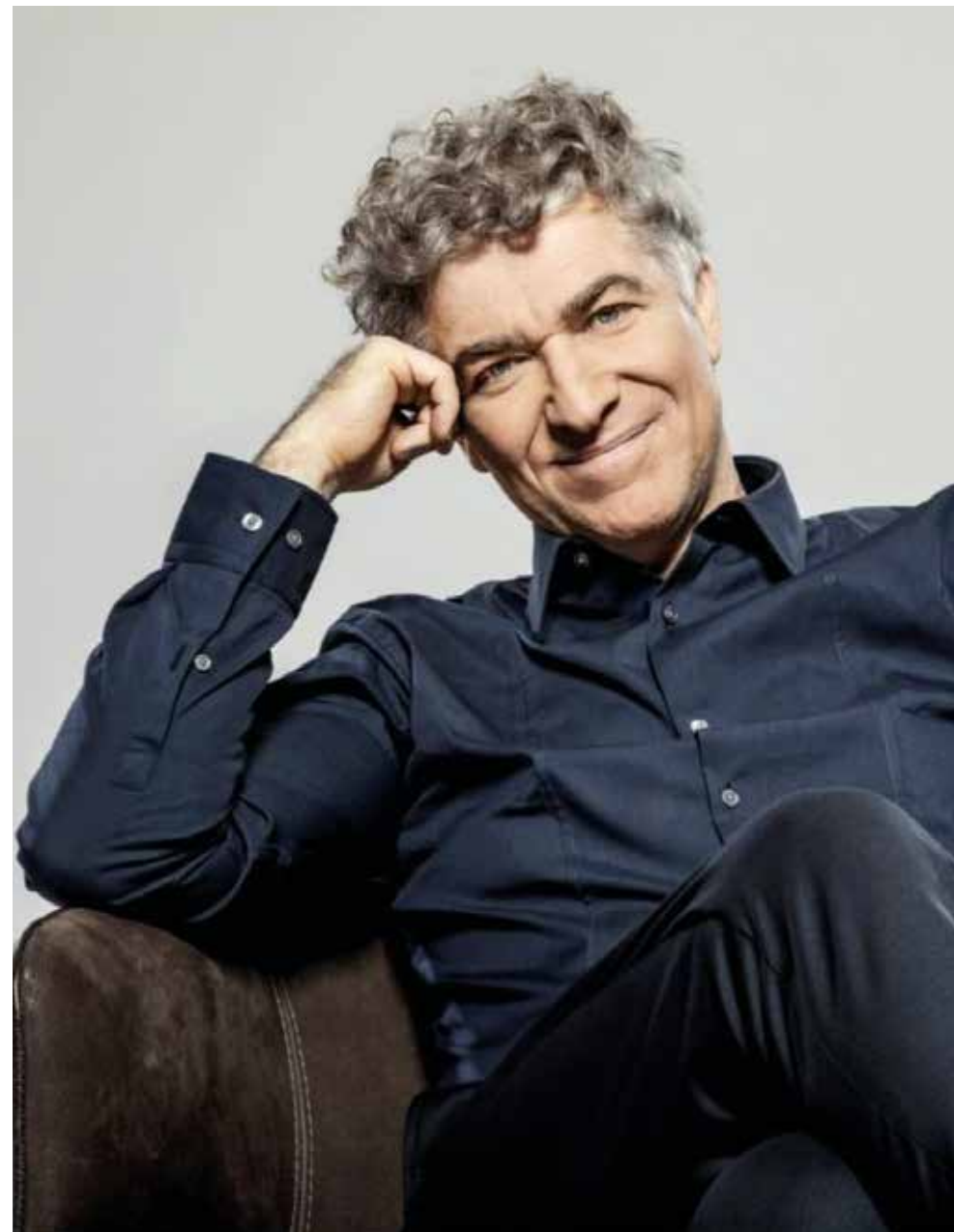
di e con Gioele Dix
pianoforte **Silvano Belfiore**
chitarre **Savino Cesario**
produzione Giovit/Centro Teatrale Bresciano

A vent'anni dalla scomparsa di Giorgio Gaber, Gioele Dix, con un viaggio in prosa e musica nel Teatro Canzone, rende omaggio a quell'artista e al suo inimitabile talento.

Gaber non era solo un cantautore, ma soprattutto un pensatore, capace di intercettare gli umori e le contraddizioni della sua contemporaneità.

Gaberiano appassionato fin da giovane, Dix sale sul palcoscenico per condurci in un insolito viaggio in cui brani conosciuti del repertorio di Gaber e Luporini si intrecciano a materiali variamente inediti: testi mai musicati, canzoni mai eseguite dal vivo, monologhi abbozzati e mai completati, che la Fondazione Gaber ha messo generosamente a disposizione del progetto.

Uno spettacolo speciale, fra sorprese e rievocazioni personali, che vede Gioele Dix in veste di attore e di cantante, accompagnato da Silvano Belfiore al pianoforte e Savino Cesario alle chitarre.



domenica **12.11.23**

ore
17:00

Concerto sinfonico con

European Young Orchestra

direttore **Luigi Fabbri**
pianista **Anna Maria Cigoli**

Musiche di L. van Beethoven

Fondata nel 1996, la **European Young Orchestra** è un esemplare modello di cosmopolitismo musicale. La compagine orchestrale è formata da straordinari musicisti provenienti da vari paesi europei, che, grazie al loro talento ed entusiasmo, l'hanno portata in breve tempo ad esibirsi in numerosi concerti, riscuotendo puntualmente calorosi consensi da parte del pubblico e lusinghieri apprezzamenti dalla critica.

Nel programma proposto, interamente beethoveniano e diretto dal M° Luigi Fabbri, figurano due importanti composizioni del compositore di Bonn quali la *Sinfonia n.1 in do maggiore* e il Concerto *n.1* per pianoforte e orchestra, che sarà interpretato dalla grande e pluripremiata pianista Anna Maria Cigoli, una figura di spicco del concertismo pianistico italiano, che nella sua luminosa carriera debuttò nell'esecuzione dei concerti per pianoforte e orchestra di Beethoven all'età di soli nove anni, all'epoca sotto la guida di un giovane Riccardo Chailly.



sabato **18.11.23**

ore
20:30

Gianfranco Iannuzzo, Barbara De Rossi e Martina Difonte in

Il padre della sposa

di **Caroline Francke**

con **Roberto M. Iannone, Marcella Lattuca, Lucandrea Martinelli**,
e con la partecipazione di **Gaetano Aronica** nel ruolo di Boris

regia di **Gianluca Guidi**
scene e costumi **Carlo De Marino**
luci **Umile Vainieri**
musiche **Gianluca Guidi**

Giovanni è un imprenditore e padre di famiglia, la cui bella e giovane figlia sta per convolare a nozze. La ragazza sta per sposare il rampollo di una ricca famiglia, ma l'imminente matrimonio, con annessi caotici preparativi, avrà un effetto straniante sul povero padre. In cuor suo l'uomo non vuole accettare il fatto che la figlia sia ormai una donna e il solo pensiero di lasciare l'adorata fanciulla nelle mani di uno sconosciuto lo fa impazzire. A peggiorare le cose ci si metterà il prezzo esorbitante del matrimonio, nonché l'invasione casalinga di un eccentrico e costosissimo organizzatore di matrimoni, che sceglierà di allestire il ricevimento proprio in casa. Tutto ciò porterà l'uomo ad assumere bizzarri atteggiamenti facendo preoccupare tutto il parentado, nonostante il sostegno della moglie Michelle. *Il padre della sposa*, di cui saranno strepitosi mattatori Gianfranco Iannuzzo e Barbara De Rossi, qui guidati da Gianluca Guidi, si presenta come una divertente comedy piena di gag e momenti coinvolgenti, animata da situazioni tenere e divertenti.



sabato

09.12.23

ore
20:30

Barbara D'Urso in

Taxi a due piazze

di **Ray Cooney**

con **Rosalia Porcaro, Franco Oppini, Gianpaolo Gambi, Barbara Terrinoni, Antonio Rampino e Nico Di Crescenzo**

regia **Chiara Noschese**
versione italiana **Gianluca Ramazzotti**
produzione Enfi Teatro

Da quando è stata rappresentata in tutto il mondo fin dal 1984, anno d'esordio di Taxi a due piazze di Ray Cooney, una versione tutta al femminile non c'era mai stata. La commedia, che in Italia è tra le più rappresentate, con un'edizione storica della ditta Dorelli Quattrini Brochard e Panelli, è un evergreen che narra le vicende tragicomiche del tassista bigamo che deve tenere nascosto il suo segreto prima che sia troppo tardi. È stato chiesto al suo autore Ray Cooney di rinnovare la commedia con una versione "in rosa" e aggiornata ai nostri tempi con tutti i riferimenti del caso. Ed ecco che per la prima volta in esclusiva mondiale Taxi a due piazze in questa nuova variante si affaccia nel mondo teatrale anche grazie all'adattamento italiano di Gianluca Ramazzotti, la regia esperta di Chiara Noschese, di un cast di tutto rispetto guidato da Barbara d'Urso nei panni della tassista.





Chiesa Parrocchiale San Vitale di Chiasso

Messiah

di G. F. Haendel

Akademie für Alte Musik Berlin
RIAS Kammerchor Berlindirettore **Justin Doyle**soprano **Julia Doyle**
controtenore **Benno Schachtner**
tenore **Alexander Sprague**
basso **Neal Davies**

Le linee polifoniche e melodiche della partitura di Haendel, che ancora oggi ci affascina e stupiscono nella loro bellezza e maestosità, rappresentano la *summa* della dimensione del Barocco in musica, e poter eseguire a Chiasso il *Messiah*, monumento della musica sacra, è sicuramente per la città un'occasione unica.

Il concerto sarà eseguito dal **RIAS Kammerchor Berlin** e dall'**Akademie für Alte Musik Berlin**, due ensemble che hanno fatto la storia dell'interpretazione musicale eseguendo magistralmente opere di autori come J. S. Bach, W. A. Mozart, F. J. Haydn e dello stesso Haendel.

Detto in breve: il *RIAS Kammerchor* è uno dei dieci migliori cori sulla scena internazionale (Gramophone, 2010) e ha una collaborazione stabile e di successo con l'*Akademie für Alte Musik Berlin*, fondata nel 1982 a Berlino, che fin da subito è stata considerata una delle principali orchestre da camera al mondo su strumenti d'epoca, vantando una storia di successi senza precedenti.



domenica **14.01.24**

ore
17:00

Milena Vukotic, Pino Micol, Gianluca Ferrato in

Così è (se vi pare)

di **Luigi Pirandello**
regia **Geppy Gleijeses**
con **Maria Rosaria Carli, Massimo Lello**
e **Stefania Barca, Marco Prosperini, Antonio Sarasso, Roberta Rosignoli, Vicky Catalano, Walter Cerrotta, Giulia Paoletti**

scene **Roberto Crea**
costumi **Chiara Donato**
musiche **Teho Teardo**
produzione **Gitiesse Artisti Riuniti**

Scritta nel 1917, *Così è (se vi pare)* presenta il vano tentativo di far luce, in una città di provincia, sull'identità della moglie del nuovo segretario di Prefettura: è la figlia della Signora Frola, come questa sostiene con assoluta certezza, oppure quella donna è morta tra le macerie di un terremoto e la moglie del segretario è tutt'altra persona (com'egli afferma)?

Così è, se vi pare... ognuno di noi ha la sua verità!

L'idea dell'allestimento nasce da un'intuizione di **Giovanni Macchia**, il più rilevante critico di Pirandello: il cannocchiale rovesciato. *"Le cose più vicine, vissute, torturanti, furono viste con il binocolo rovesciato: da quella distanza che ne permettesse la meditazione assorta o l'ironia o addirittura il grottesco."*



giovedì **18.01.24**

ore
20:30

"Preludes" Recital

Jan Lisiecki

pianista

Musiche di F. Chopin, J. S. Bach, S. Rachmaninov, K. Szymanowski,
O. Messiaen, H. Górecki

"Cristallino, lirico e intelligente" – New York Times

"Un pianista di inusuale raffinatezza e immaginazione" – Boston Globe

"Interpretazione di Chopin ai massimi livelli" – The Guardian

Acclamato per la sua straordinaria maturità interpretativa, a soli ventisette anni il canadese Jan Lisiecki si esibisce in oltre cento concerti all'anno in tutto il mondo e ha collaborato con direttori del calibro di Sir Antonio Pappano, Yannick Nézet-Séguin, Daniel Harding, Manfred Honeck e Claudio Abbado.

È stato re-invitato ad esibirsi con la Boston Symphony Orchestra, la *Cleveland Orchestra*, la *Philadelphia Orchestra*, la Filarmonica della Scala, l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e la *Orpheus Chamber Orchestra* per dei concerti alla *Carnegie Hall* ed alla *Elbphilharmonie* di Amburgo.

Jan Lisiecki ha di recente presentato il ciclo dei *Lieder* di Beethoven con il baritono Matthias Goerne, esibendosi anche per il Festival di Salisburgo, ed è apparso con la Filarmonica di New York, la *Chicago Symphony*, la *Staatskapelle Dresden*, l'*Orchestre de Paris*, la Sinfonica della Radio Bavarese e la *London Symphony Orchestra*.

A soli diciotto anni Jan Lisiecki è stato il più giovane artista della storia a ricevere un *Gramophone "Young Artist" Award*, oltre ad un *Leonard Bernstein Award* dal Festival Musicale dello Schleswig-Holstein.



domenica **21.01.24**

ore
17:00

Compagnia **Stivalaccio Teatro**

Arlecchino muto per spavento

ispirato al canovaccio *Arlequin muet par crainte* di **Luigi Riccoboni**

con **Sara Allevi, Marie Coutance, Matteo Cremon, Anna De Franceschi, Pierdomenico Simone, Michele Mori, Stefano Rota, Maria Luisa Zaltron, Marco Zoppello**

scenografia **Alberto Nonnato**

costumi **Licia Lucchese**

soggetto originale e regia **Marco Zoppello**

produzione Stivalaccio Teatro

Uno dei canovacci più rappresentati nella Parigi dei primi del '700, qui riproposto per la prima volta in epoca moderna, *Il muto per spavento* rappresenta un grande omaggio alla Commedia dell'Arte e all'abilità tutta italiana del fare di necessità virtù, ripercorrendo un po' le orme di quel tanto amato spettacolo in maschera con il quale Giorgio Strehler decise di inaugurare il proprio teatro, in quell'Italia da ricostruire del 1947.

Stivalaccio Teatro decide di portare in scena nove attori su di una trama inedita, poggiandosi sull'arte attorale e quindi sugli strumenti propri del commediante dell'arte: la recitazione, il canto, la danza, il combattimento scenico, i lazzi e l'improvvisazione.

Uno spettacolo dove gioco, invenzione, amore, paura e dramma si mescolano tra le smorfie inamovibili delle maschere, dove gli intrecci si ingarbugliano sull'equivoco e lentamente si dipanano tra le dita dei personaggi.





Concerto jazz

Stefano Bollani piano solo

Nato a Milano il 5 dicembre 1972, Stefano Bollani comincia a studiare pianoforte all'età di sei anni passando dopo gli studi classici al jazz ed esordendo professionalmente a quindici anni. Dopo una breve esperienza nel mondo della musica pop al fianco di artisti come *Massimo Ranieri*, *Johnny Dorelli*, *Luciano Pavarotti*, *Andrea Bocelli*, *Jovanotti* ed altri, si afferma nel jazz, salendo sui palchi più prestigiosi del mondo; da Umbria Jazz al festival di Montréal, dalla Town Hall di New York alla Fenice di Venezia, dal Barbican Center di Londra e la Salle Pleyel di Parigi fino al Teatro alla Scala di Milano. Ha collaborato con grandissimi musicisti tra cui *Richard Galliano*, *Phil Woods*, *Lee Konitz*, *Chick Corea*, *Gato Barbieri*, *Pat Metheny*, *Bobby McFerrin*, *Fred Hersch*, *Gonzalo Rubalcaba*, *Roy Haynes*, *Luis Bacalov*, *Riz Ortolani* ecc. Nel 1998, il referendum dei giornalisti della rivista "Musica Jazz" lo proclama miglior talento dell'anno, e tuttora Stefano Bollani è il più riconosciuto musicista jazz italiano nel mondo.



Fotografia: Valentina Cenni

Ambra Angiolini in

Oliva Denaro

dall'omonimo romanzo di Viola Ardone

drammaturgia e regia di **Giorgio Gallione**
produzione Agidi – Goldenart Production

C'è una storia vera, e c'è un romanzo. La storia vera è quella di Franca Viola, la ragazza siciliana che a metà degli anni '60 fu la prima, dopo aver subito violenza, a rifiutare il cosiddetto "matrimonio riparatore". Il romanzo prende spunto da quella vicenda, reinventando il reale nell'ordine magico del racconto. All'inizio Oliva è una quindicenne che cerca il suo posto nell'Italia di quegli anni, dove la legge stabiliva che se l'autore del reato di violenza carnale avesse poi sposato la "parte offesa", avrebbe automaticamente estinto la condanna. Poi Oliva ci narra, ormai adulta, la sua storia a ritroso, fino al momento in cui, con una decisione che suscita scandalo, rifiuta la classica "paciata" e dice no alla violenza e al sopruso. Oliva, proprio come Franca Viola, decide di essere protagonista delle proprie scelte, circondata da una famiglia che impara con lei e grazie a lei a superare ricatti, stereotipi e convenzioni.



giovedì **22.02.24**

ore
20:30

Orchestra Femminile del Mediterraneo Ettore Pagano

direttore **Antonella De Angelis**
violoncello **Ettore Pagano**
musiche di M. Martines, F.J. Haydn, G. Bacewicz A. Pärt, G. Sollima

L'Orchestra Femminile Del Mediterraneo è una compagine interculturale che nasce come spazio privilegiato in cui artiste di varie nazionalità condividono l'arte divulgando obiettivi quali *la pace, la cultura e l'educazione*.

L'ensemble collabora con diversi importanti artisti quali Danilo Rea, Alessandro Quarta, il soprano Angelo Giordano, Laura Marzadori, Primo violino di Spalla dell'Orchestra del Teatro alla Scala di Milano, ed Ettore Pagano, il giovanissimo violoncellista, nuovo astro del concertismo italiano che dal 2013 ad oggi è stato vincitore assoluto in oltre 40 concorsi nazionali e internazionali, in particolare, il *New York International Artist Association*, con un concerto alla prestigiosa Carnegie Hall; il Concorso "Giovani musicisti" promosso dalla Filarmonica della Scala; il Concorso "*J. Brahms*" di Portschach; il "*A. Kull Cello Competition*" di Graz e recentemente la *XVIII Kachaturian International Competition* in Armenia.



venerdì **01.03.24**

ore
20:30

Angela Finocchiaro e Bruno Stori in

Il calamaro gigante

dall'omonimo romanzo di Fabio Genovesi

adattamento di **Fabio Genovesi, Angela Finocchiaro e Bruno Stori**

con otto performer
regia di **Carlo Sciaccaluga**

La vita di Angela è assurda e incomprensibile, come quella di ognuno di noi. Da ragazza tanti sogni e passioni le facevano battere il cuore, ma i binari rigidi della società e della famiglia l'hanno portata a una situazione che è come un boccone amaro incastrato in gola, e non va né su né giù. Una sera, in coda in autostrada, un'onda impossibile la porta via, stravolgendo la sua vita. In un vortice fuori dal mondo e dallo spazio, si ritrova a girare insieme a un tipo strano, Montfort. Il loro viaggio, onda dopo onda, li sbatterà a vivere le avventure di donne e uomini che invece hanno avuto il coraggio di abbracciare il mare e la vita come un'unica, strabiliante meraviglia. Vite sconosciute, incredibili ma verissime, legate dall'aver creduto con tutto il cuore all'esistenza di un animale così enorme e lontano dalla normalità che per millenni lo si è considerato una leggenda: il Calamaro Gigante.



XXV Festival di cultura e musica Jazz di Chiasso

La rassegna chiassese di cultura e musica jazz festeggia quest'anno il suo venticinquesimo compleanno, per la gioia degli appassionati di quel genere musicale che da decenni seguono con affetto e attenzione i concerti organizzati dal Cinema Teatro di Chiasso. Venticinque anni di successi, di ricerca musicale, di jam session centinaia di performance che hanno visto i nomi più prestigiosi della scena musicale, affiancati da stelle nascenti, da promettenti giovani, da sperimentatori.

Non solo gli intenditori ma anche coloro che si avvicinano per la prima volta alla rassegna oppure che vogliono approfondire la propria cultura musicale troveranno concerti in grado di creare emozioni indimenticabili.

Tre serate non solo musicali ma anche conviviali. Un'occasione per apprezzare, in un ambiente reso particolarmente suggestivo dall'allestimento della sala – non più sala teatrale ma jazz lounge bar – le esecuzioni di iconici performer di quella forma d'arte che nel corso del ventesimo secolo si è continuamente trasformata evolvendosi in una grande varietà di stili e sottogeneri.

Fotografia: Eddi Canonico



domenica **17.03.24**

ore
17:00

Compagnia di danza Tiziana Arnaboldi in

Danza e Mistero

Omaggio alla danzatrice belga Charlotte Bara

Premio svizzero patrimonio della danza 2018

coreografia e regia **Tiziana Arnaboldi**
con **Marta Ciappina, Eleonora Chiocchini, Valentina Moar, Faustino Blanchut**
ricerca musicale **Mauro Casappa**
disegno luci **François Gendre**
musiche di J. S. Bach, G. B. Pergolesi, L. Kok, D. Scarlatti, W. A. Mozart

coproduzione Teatro San Materno Ascona Neuestheater Basilea-Dornach

«Lo spettacolo "Danza e Mistero", omaggio alla danzatrice Charlotte Bara, unisce la bellezza al mistero del gesto e della poesia. Elementi forti che mi hanno stimolata a creare movimenti di mani, di braccia e di sguardi, grazie all'osservazione di sue foto, unici elementi visivi arrivati a noi, custodite nell'archivio del museo comunale di Ascona e curate dalla storica Michela Zucconi Poncini.

Le mani sono il filo conduttore di ogni sua danza, e noi respiriamo il mondo attraverso le nostre mani, esse traducono il pensiero più sottile per unire il fisico e lo spirito. Sulla scena si presentano tre danzatrici che disegnano nello spazio la magica forza creatrice di Charlotte Bara grazie alle sue posture gotiche, che hanno esaltato scrittori, poeti, pittori e artisti nei vari ambiti. Forza magica che le danzatrici abbinano a movimenti di gambe e di bacino per intraprendere un dialogo sincero tra il gesto storico di Charlotte Bara e la danza di oggi: la danza contemporanea.»

Tiziana Arnaboldi



Tullio Solenghi e Elisabetta Pozzi in

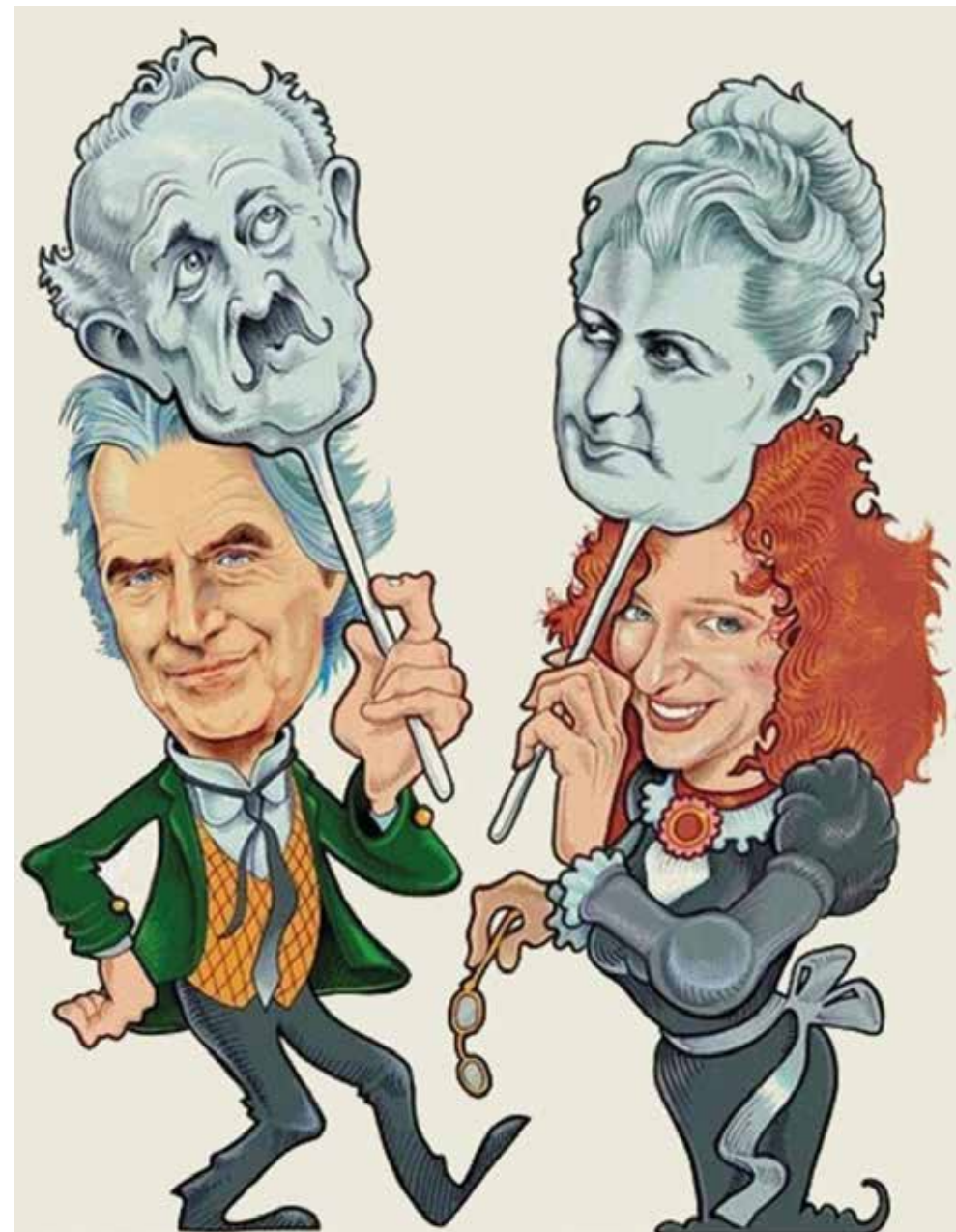
I maneggi per maritare una figlia

di **Niccolò Bacigalupo**
 regia **Tullio Solenghi**
 scene e costumi **Davide Livermore**
 con **Roberto Alinghieri, Riccardo Livermore, Isabella Maria Loi, Pier Luigi Pasino, Federico Pasquali, Stefania Pepe, Laura Repetto**

Produzione Teatro Nazionale di Genova, Teatro Sociale Camogli, Centro Teatrale Bresciano

Ancora si ride, e molto, di fronte alle creazioni di quel burbero che fu Gilberto Govi. Lo sa bene Tullio Solenghi, che ha deciso di riproporre una delle commedie più note del genio genovese: *I maneggi per maritare una figlia*, scritta da Niccolò Bacigalupo. Solenghi, affiancato da un ottimo cast in cui spicca Elisabetta Pozzi, si "impossessa" di Govi come se fosse una delle maschere della storia del teatro comico: un Arlecchino, uno Zanni, oppure uno Charlot, un Totò.

E, anche grazie al meraviglioso trucco firmato da Bruna Calvaresi, il risultato è dirompente. Raffaella Grassi, recensendo lo spettacolo al suo debutto, ha scritto sul *Secolo XIX*: «Solenghi è diventato Govi fisicamente e non solo, identico in ogni suo gesto, movimento, timbro di voce, intonazione, postura del corpo, mimica facciale. Facendo venire giù il teatro dalle risate. È ugualmente strepitosa Elisabetta Pozzi, un'interpretazione comica esilarante e inedita per la grande attrice drammatica».



domenica **14.04.24**

ore
20:30

Le Ballet de l'Opéra Grand Avignon – Direttore artistico **Emilio Calcagno**

L'Oiseau de feu – Boléro

musiche I. Stravinskij, M. Ravel
coreografie **Edouard Hue, Hervé Koubi**
costumi **Atelier costumi de l'Opéra Grand Avignon**
arrangiamento musicale **Guillaume Gabriel**

Avignon Musica elettronica **Maxime Bodson** e **Guillaume Gabriel**

La compagnia *Le Ballet de l'Opéra Grand Avignon*, grazie alla spinta del suo nuovo coreografo Emilio Calcagno, ha aperto una nuova linea artistica indirizzata prettamente alla danza contemporanea con collaborazioni attivate di recente con coreografi come Carolyn Carlson, Pontus Lindberg, Kaori Ito, Martin Harriague, che hanno creato nuovi lavori per questo ensemble di quattordici danzatori, arricchendone il repertorio.

Il balletto è regolarmente invitato in diversi festival e teatri in Francia e all'estero, sempre con grande riscontri di pubblico e critica.

I balletti *L'Oiseau de feu* su musiche di Igor Stravinskij e *Boléro* su quelle di Maurice Ravel, rappresentano due pietre miliari della storia della danza e grazie al talento ed alla fantasia dei coreografi Edouard Hue ed Hervé Koubi vengono riproposti in una nuova e brillante versione coreografica.



sabato **20.04.24**

ore
20:30

Orchestra Il Pomo d'Oro e Giovanni Sollima

Al bubduqyyia – il concerto perduto

violino concertatore **Federico Guglielmo**
violoncello **Giovanni Sollima**

musiche di G. Tartini, G. Sollima, A. Vivaldi

Il Pomo d'Oro è una giovane orchestra che nel corso degli ultimi anni si è distinta a livello internazionale per le interpretazioni autentiche e dinamiche di opere e pezzi strumentali del periodo barocco e classico e i suoi musicisti sono tra i più noti nell'interpretazione di questi stili mediante l'utilizzo di strumenti d'epoca. L'orchestra è ospite ricorrente dei più prestigiosi festival e sale da concerti in tutta Europa e la sua premiata discografia include diverse registrazioni di opere liriche e concerti di autori come Mozart, Bach, Haendel, Vivaldi ecc.

Presente in qualità di autore e interprete, Giovanni Sollima, violoncellista di fama internazionale, è uno dei compositori italiani più eseguiti nel mondo. Collabora con artisti del calibro di Riccardo Muti, Yo-Yo Ma, Ivan Fischer, Viktoria Mullova, Katia e Marielle Labèque, Patti Smith, Stefano Bollani, Paolo Fresu, e con orchestre tra cui la *Chicago Symphony Orchestra*, la *Liverpool Philharmonic*, la *Royal Concertgebouw Orchestra*, ecc.



PROG LEGENDS

The Great Progressive Rock Show

voce **Fabio Dessi**
 chitarra **Marco Baldi**
 pianoforte, tastiere **Marco Zago**
 chitarra, basso **Lorenzo Di Prima**
 batteria **Andrea Cecchetto**

Trasportatevi nell'epoca d'oro del rock progressivo con lo spettacolo **Legends of Progressive Rock**. per rendere omaggio a gruppi leggendari come Genesis, Emerson Lake & Palmer, Yes, King Crimson, Pink Floyd, Jethro Tull, Rush e altri ancora. Sperimentate la teatralità e il genio di queste band iconiche mentre fenomenali musicisti daranno vita ai loro capolavori prog. Godetevi un tributo accattivante che mescola nostalgia e stupore, mostrando il meglio degli anni d'oro del genere. La scaletta comprende classici del prog rock come "Firth of Fifth", "Tom Sawyer", "Karn Evil 9", "Aqualung", "Dogs", "Roundabout" e "I Talk to the Wind", oltre a deliziose sorprese che cambiano ad ogni concerto.

Non perdetevi questo spettacolo accattivante, dedicato alla profonda influenza delle Leggende del Progressive Rock per un viaggio musicale pieno di nostalgia e stupore.



Saburo Teshigawara e Rihoko Sato in

Tristan and Isolde

musiche di R. Wagner

In *Tristan and Isolde* il coreografo giapponese di fama mondiale Saburo Teshigawara trae ispirazione dall'inconfondibile musica di Richard Wagner, una musica di chiara matrice europea ma capace di oltrepassare i confini spaziali e temporali. Insieme alla ballerina Rihoko Sato, Teshigawara racconta in forma di duetto poetico, ma senza parole, la tragica storia di Tristano e Isotta. La particolarità della produzione non è racchiusa soltanto nell'approccio coreografico e nella realizzazione dell'opera wagneriana, bensì anche nel rapporto che lega i due artisti e naturalmente nella loro straordinaria interpretazione.

Alla Biennale Danza 2022 di Venezia, Teshigawara è stato premiato con il Leone d'Oro alla carriera. Nella primavera del 2024 in Svizzera andranno in scena altre due opere di Teshigawara, intitolate *Verwandlung*.



martedì

14.05.24

ore
20:30



Sconto di CHF/€ 20.–
riservato agli abbonati per
posti di prima categoria

spettacolo
fuori abbonamento

Giorgio Panariello in

La Favola Mia

di e con **Giorgio Panariello**
produzione Friends and Partners

Tante risate, un pizzico di irriverenza, attualità e grandi classici del suo repertorio: questi gli ingredienti dello spettacolo in cui Giorgio Panariello ripercorre in una veste inedita e attuale gli anni della sua carriera che lo hanno visto protagonista tra teatro, cinema e televisione.

Uno spettacolo raccontato con garbo e tanta ironia, e quella malinconia che ogni tanto salta fuori dal cilindro di un comico che conosce bene il mestiere, e ancor di più la sua storia. Il titolo richiama la canzone omonima di Renato Zero, personaggio caro all'attore, che anche in questo spettacolo a un certo punto si materializza ed è ancora una volta identico a lui.

Giorgio Panariello conferma le doti di intrattenitore caro al pubblico, al quale basta un'espressione, un silenzio, per suscitare una risata.



sabato **18.05.24**

ore
20:30

Serena Dandini in

Vieni avanti cretina. NEXT!

varietà ideato e condotto da **Serena Dandini**

con **Antonella Attili, Martina dell'Ombra / Federica Cacciola, Cristina Chinaglia, Alessandra Faiella, Laura Formenti, Annagaia Marchioro, Germana Pasquero, Cuoro / Gioia Salvatori**

coordinamento artistico **Paola Cannatello**
produzione Teatro Carcano

«Questo format teatrale vuole finalmente celebrare la "cretineria" al femminile! Un'esclamazione che può sembrare audace di questi tempi ma perfettamente in linea con la lunga strada in salita dell'emancipazione delle donne. Anche la comicità è stata da sempre un campo di battaglia in cui gli uomini hanno mantenuto ruoli privilegiati da protagonisti, relegando il sense of humour femminile a un simpatico contorno di poco valore. Madeleine Albright – primo segretario di stato americano – una Grande Madre che di potere se ne intende – dichiarò convinta che la vera parità sarà raggiunta solo quando una donna cretina potrà avere lo stesso incarico di responsabilità di un uomo cretino che invece è riuscito a fare comunque carriera nonostante la sua palese stupidaggine... non è un'ingiustizia?»

Serena Dandini



Festate. XXXII Festival di cultura e musiche dal mondo

Chiasso – Piazza del Municipio

All'approssimarsi del solstizio d'estate, Chiasso, cittadina simbolo di confine, abbatte le barriere culturali e ospita il mondo intero. Un universo di musica, di cultura, di tradizioni, di cucina, di artigianato che, nell'incontro e nel confronto con gli altri, assume a una dimensione universale. La piazza del Municipio e le vie limitrofe vengono ravvivate dai suoni, dai ritmi, dai colori, dai bagliori, dai profumi di un festival che è l'emblema dell'inclusione, della condivisione, della scoperta reciproca all'insegna della voglia di vivere nel rispetto e nell'armonia.

La World Music in ogni sua declinazione è pronta a offrirsi a chiunque desideri un'esperienza piena di allegria, di divertimento, di passione. Due serate da non perdere. Per ascoltare, degustare, ballare, sognare, scoprire. Per vivere.

Fotografia: Eddi Canonico



Biglietti

Gli spettacoli organizzati fuori abbonamento o in collaborazione con altri enti possono subire modifiche di prezzo.

Biglietti per singolo spettacolo Prezzi spettacoli fuori abbonamento

Prima categoria	CHF/€ 38.–	<i>Carmina Burana e Stefano Bollani</i>
Seconda categoria	CHF/€ 30.–	CHF/€ 60.–, 80.–, 100.–, 120.–
Terza categoria	CHF/€ 25.–	<i>Giorgio Panariello</i>
Quarta categoria	CHF/€ 20.–	CHF/€ 20.–, 35.–, 40.–, 50.–, 70.–
Cinema	CHF/€ 10.–	
Tariffe speciali per gruppi e studenti		<i>Messiah</i> Prezzi da definire

Diritto di prelazione per la prenotazione telefonica o via mail: CHF 2.– (a biglietto)

I biglietti prenotati telefonicamente o via mail dovranno essere ritirati alla biglietteria del teatro almeno un'ora prima dell'inizio dello spettacolo; se non ritirati verranno addebitati.

Biglietteria

La biglietteria del Cinema Teatro è aperta al pubblico per informazioni, prenotazioni, acquisto biglietti e abbonamenti nei seguenti giorni:

mercoledì–venerdì	sabato
ore 17:00–19:30	ore 10:00–12:00 / 17:00–19:30

Questo servizio è anche disponibile telefonicamente negli stessi orari
+41 (0)58 122 42 78 o cassa.teatro@chiasso.ch

Prevendita

Vendita online sulla piattaforma www.ticketcorner.ch.

È possibile acquistare i biglietti anche all'Infopoint Mendrisiotto Turismo, c/o Stazione FFS, Viale Franscini, Mendrisio, aperta da lunedì a venerdì nei seguenti orari: 09:00–12:00 / 14:00–18:00.

I biglietti saranno rimborsati solo nel caso di annullamento dello spettacolo.

Disposizioni di sala

Il Teatro invita a spegnere rigorosamente i telefonini durante gli spettacoli.

Si avvisa che è proibito fotografare, filmare e registrare gli spettacoli.

A spettacolo iniziato l'accesso alla sala sarà regolato dal personale responsabile e il posto non più garantito.

Posteggi

Gli spettatori del Cinema Teatro possono posteggiare gratuitamente al Centro Ovale (Via Pietro e Luisita Chiesa 2, Chiasso). È necessario far vidimare il biglietto del posteggio alla biglietteria del Teatro, **prima dell'evento**.

Abbonamenti

A tutti gli abbonati verranno assegnati primi posti.

I posti sono numerati e a ciascun abbonato verrà assegnata una poltrona. L'abbonato dovrà indicare – qualora ci fossero più repliche – la serata prescelta, che non potrà essere cambiata.

L'abbonamento è trasferibile e quindi l'intestatario può cederlo ad altre persone; esso deve essere ritirato e pagato alla cassa del Cinema Teatro, al più tardi 2 ore prima dell'inizio del primo spettacolo prescelto.

In caso di annullamento di spettacoli per motivi di forza maggiore, l'abbonato potrà assistere ad altri eventi secondo le indicazioni del Teatro.

Cartabianca 5

5 eventi a scelta tra i 17 in abbonamento CHF/€ 155.–

Cartabianca 8

8 eventi a scelta tra i 17 in abbonamento CHF/€ 240.–

Cartabianca 12

12 eventi a scelta tra i 17 in abbonamento CHF/€ 348.–

Chiassocultura 17

Tutti gli spettacoli in abbonamento CHF/€ 476.–

Chi si abbona alla stagione teatrale 2023-2024 del Cinema Teatro potrà usufruire dei seguenti **vantaggi supplementari**:

- CHF 20.– di sconto su tutti gli spettacoli fuori abbonamento (Primi posti)
- 2 biglietti omaggio per una serata del Festival di Cultura e Musica Jazz
- ingresso gratuito a tutte le proiezioni della rassegna cinematografica
- Sconto sugli articoli del Cinema Teatro (libri, manifesti magliette ecc.)
- Serata dell'abbonato – Spettacolo gratuito e cocktail offerto

